

L'incontro stasera a Palazzo Moroni: «Chiediamo turni più umani, non si può stare al lavoro 10 ore consecutive»

Bus, autisti in assemblea con le famiglie

Linea	Corse	Orario	Linea	Orario
Pre_Turno		05.40 DEP RIMONDO	DEP RIMONDO	05.50
Fuorilinea		05.50 DEP RIMONDO	Capolinea Torre	06.05
U22	220802	06.05 Capolinea Torre	Capolinea Mandria via Monselice	06.50
Fuorilinea		06.50 Capolinea Mandria via Monselice	Corso Terme p.zza mercato Montegrotto	07.00
M	EX0803	07.02 Corso Terme p.zza mercato Montegrotto	Padova 12 Selvazzano	07.16
Fuorilinea		07.16 Padova 12 Selvazzano	Capolinea Tencarola	07.18
U12	120804	07.38 Capolinea Tencarola	Ferrovia	07.48
Fuorilinea		07.48 Ferrovia	DEP RIMONDO	07.53
Post_Ripresa		07.53 DEP RIMONDO	DEP RIMONDO	07.58
Sosta				
Pre_Ripresa		12.37 DEP RIMONDO	DEP RIMONDO	12.47
Fuorilinea		12.47 DEP RIMONDO	Ferrovia	12.52
U10	101702	12.52 Ferrovia	Capolinea Sarmeola 87	13.22
Fuorilinea		13.22 Capolinea Sarmeola 87	Capolinea Lagrange S.to Stefano	13.42
U06	61704	14.08 Capolinea Lagrange S.to Stefano	Garibaldi 6	14.28
Fuorilinea		14.28 Garibaldi 6	Milano 61	14.30
U19	191706	14.30 Milano 61	Capolinea Saletto	14.50
Fuorilinea		14.50 Capolinea Saletto	DEP RIMONDO	15.10



Sopra uno dei turni di servizio "impossibili" A sinistra uno striscione di protesta degli autisti

Stefano Pieretti



Stefano Grgoletto

di Felice Paduano

Hanno già deciso. Molti autisti, che, domani alle 21 andranno alla Sala Anziani di Palazzo Moroni per partecipare all'assemblea, allargata ai cittadini, organizzata dai sindacati di base, Adl/Cobas e Sls (Sindacato, Lavoro e Società) per protestare contro la nuova organizzazione del lavoro in BusItalia, porteranno in Comune anche le famiglie. «Lo facciamo non certo per rendere più spettacolare l'assemblea, ma perché la nuova turnazione, entrata in vigore il 7 gennaio, ha stravolto i nostri ritmi familiari», spiega Fulvio Di Bernardo, leader di Sls, «In Aps Holding non era mai successo che fossero istituiti a nostro carico turni spezzati sino a dieci ore e mezza e

che, spesso, per avere il cambio in strada (in genere in stazione, viale Codalunga ed in via Giotto) dovessimo correre come bersaglieri. Per non parlare, poi, dei turni della domenica e degli altri giorni festivi. Un collega, che domenica 17 gennaio, ha guidato sulla linea 41 (Ferrovia-Ponte San Nicolò) mi ha inviato il suo turno scritto. Dalle 9.40 alle 17, praticamente senza soste e con la pausa mensa saltata. No. Non ci stiamo. O ci danno nuovi turni più umani e meno pesanti oppure andremo alla mobilitazione generale dal momento che la maggioranza degli iscritti l'abbiamo noi di Sls e Adl/Cobas». Stefano Pieretti spiegherà gli effetti della nuova turnazione sul servizio pubblico. «La situazione in BusItalia non

STEFANO PIERETTI COBAS

Continuano a saltare corse e in alcune zone la frequenza dei mezzi pubblici è molto diradata

si è ancora risolta del tutto, sottolinea il coordinatore dei Cobas, «Un'altra Caporetto come quella del 7 gennaio non si è più verificata, ma alcune corse continuano a saltare. E poi: nessun mezzo pubblico, eccetto il tram, passa ogni 10-12 minuti, ma ogni quarto d'ora. Alla sera e nei giorni festivi, poi, il bus su alcune linee periferiche

ha una frequenza diradata. La città è strapiena di smog e il Comune e BusItalia cosa fanno? Offrono ai cittadini sempre meno corse». All'assemblea sono invitati anche l'assessore alla Mobilità e il sindaco.

Nel frattempo sta andando avanti la procedura amministrativa per lo sciopero, indetto da Filt-Cgil, Fit-Cil, Uilt-Uil e Faisa-Cisal, per il trenta gennaio, dalle 6 alle 20. Lo sciopero, sino ad oggi, è dato per sicuro perché i vertici di BusItalia hanno già fatto sapere che, proprio per motivi tecnico-organizzativi, non possono accettare il ritorno allo status quo ante dei tempi di Aps Holding essendo stati modificati alcuni percorsi e introdotte nuove linee.